CITTÀ DI PASTRENGO
Provincia di Verona
- - -
Ufficio Segreteria

COMUNE DI PASTRENGO (VR)
Prot. Gen. Partenza
Num. Prot. 0001137 del 25-02-2014

Prot. n.

Alla ***CORTE DEI CONTI***
Sezione Regionale di Controllo
Regione Veneto
Campo Sant'Angelo, San Marco, 3538
30124 VENEZIA

A mezzo PEC *:* *conferenzastatocitta@pec.governo.it*

Al Tavolo Tecnico Interistituzionale Istituto presso la Conferenza Permanente per il Coordinamento della Finanza Pubblica
c/o CONFERENZA STATO CITTA' ED AUTONOMIE LOCALE

Oggetto: **RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL COMUNE DI PASTRENGO (VR) – ANNI 2009 / 2013.**

In allegato si trasmette la relazione di fine mandato del Comune di Pastrengo (VR), anni 2009 / 2013.

Distinti saluti

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dott. Giovanni Peruzzi -

Piazza Carlo Alberto, 1 - CAP. 37010 - Tel 045/6778888 - fax 045/6770053
codice fiscale: 00721100238 –
www.comunepastrengo.it e-mail: segreteria@comunepastrengo.it

CITTÀ DI PASTRENGO
Provincia di Verona

Piazza Carlo Alberto, 1 - CAP. 37010 - Tel 045/6778888 - fax 045/6770053
codice fiscale: 00721100238 –
www.comunepastrengo.it ***e-mail:*** *info@comunepastrengo.it*
PEC : protocollo.comune.pastrengo.vr@pecveneto.it

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

PARTE I
DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
1.2 Organi politici
1.3 Struttura organizzativa
1.4 Condizione giuridica dell'Ente
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
1.6 Situazione di contesto interno/esterno
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

PARTE II
DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

3. Attività Normativa
4. Attività tributaria
4.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
4.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
4.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
4.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite
5. Attività amministrativa
5.1. Sistema ed esiti controlli interni
5.1.1. Controllo di gestione
5.1.2. Valutazione delle performance

PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

6.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
6.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

6.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*
6.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
6.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
7. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *
7.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
7.2. Rapporto tra competenza e residui
8. Patto di Stabilità interno
8.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

9. Indebitamento
9.1. Evoluzione indebitamento dell'ente
9.2. Rispetto del limite di indebitamento
9.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata
10. Conto del patrimonio in sintesi
10.2 Conto economico in sintesi
10.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio
11. Spesa per il personale
11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
11.2. Spesa del personale pro-capite
11.3. Rapporto abitanti dipendenti
11.4. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni
11.5. Fondo risorse decentrate
11.6. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n244/2007(esternalizzazioni)

PARTE IV
Rilievi degli organismi esterni di controllo.

12. Rilievi della Corte dei conti
13. Rilievi dell'Organo di revisione

14.Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

15.Parte V 1. Organismi controllati
15.1.Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)
15.2. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Premessa

la presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.
L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

PARTE I -DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente:

Al 31/12/2009	Al 31/12/2010	Al 31/12/2011	Al 31/12/2012	Al 31/12/2013
2809	2883	2946	2955	3140

1.2 Organi politici
GIUNTA: Sindaco (Mario Rizzi) .
ASSESSORI: Battistoni Giovanni; Buio Daniele; Paiarolli Nadia; Benedetti Silvia.
CONSIGLIO COMUNALE
PRESIDENTE: Sindaco (Mario Rizzi)
CONSIGLIERI: Rizzi Mario; Battistoni Giovanni; Benedetti SIlvia; Buio Daniele; Paiarolli Nadia; Benamati Giorgio; Fraccaroli Romana; Gottardi Roberto; Pietropoli Luigi; Pietropoli Francesco; Realdi Ivan; Cimolini Davide; Faccincani Marco.

1.3 Struttura organizzativa
Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: dott. Peruzzi Giovanni, Direttore Generale
Numero dirigenti: //
Numero posizioni organizzative: 4
Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) 11 (10 + 1 par-time)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: l'attività amministrativa, per tutto il periodo di mandato elettorale, si è svolta con regolarità senza necessità di interventi o gestioni di cui dell'art. 141 e 143 del Testo Unico Enti Locali

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: il Comune durante tutto il periodo di amministrazione, non ha avuto necessità di accertare alcun dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, né ha avuto necessità di ricorrere al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:
Le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato
Principali criticità si sono riscontrate nella impossibilità di programmare e pianificare adeguatamente le attività ed i servizi pubblici a fronte di normative di finanza e di contabilità pubblica frammentate. provvisorie, ed anche eccessivamente di dettaglio.
Inoltre l'eccessiva rigidità delle limitazioni per il personale dipendente, sia dal punto di vista della dotazione organica sia della spesa complessiva, hanno impedito il necessario sviluppo dei servizi a fronte della accertata diminuzione di personale dipendente.
Alcune difficoltà si sono riscontrate nella realizzazione della gestione associata delle funzioni fondamentali. essendo il Comune di Pastrengo in tal senso obbligato.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL). Vengono indicati il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Nel conto consuntivo 2009 risultano positivi i parametri:

n. 7 Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuoel

n. 9 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.

Nel conto consuntivo 2010 risultano positivi i parametri:

n. 7 Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuoel

Nel conto consuntivo 2011 risultano positivi i parametri:

n. 7 Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuoel

Nel conto consuntivo 2012 risultano positivi i parametri:

n. 4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titoli 1 superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente

n. 7 Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuoel

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

3.Attività Normativa:

L'attività normativa del Comune è risultata particolarmente intensa ed ha riguardato esclusivamente la normativa regolamentare. Infatti non si è riscontrata la necessità di una revisione dello Statuto comunale. I regolamenti oggetto di integrazione/ modifica ovvero la nuova regolamentazione viene così precisata:

DATA	NR	ORGANO DELIBERANTE	OGGETTO
25/02/2009	7	G.C.	MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI (DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE)
20/04/2009	15	C.C.	"APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE E L'UTILIZZO DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO"
26/08/2009	25	C.C.	"REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. MODIFICAZIONE ART. 7"
10/10/2009	82	G.C	ATTRIBUZIONE DI POTERI GESTIONALI A COMPONENTI DELL'ORGANO ESECUTIVO . MODIFICA CON INTEGRAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI.
28/10/2009	33	C.C.	"REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (T.A.R.S.U.). MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"
11/11/2009	92	G.C	MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI . COMPETENZE RESPONSABILI DI AREA.
30/11/2009	44	C.C.	"APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI"
30/11/2009	42	C.C.	"APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL DISTRETTO VR2 DI PROTEZIONE CIVILE"
30/11/2009	40	C.C.	MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI E PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA"
30/06/2010	15	C.C.	ESAME ED APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DI BARBIERE, ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUAGGIO E PIERCING.
29/12/2010	33	C.C.	ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.
06/06/2011	9	C.C.	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLE PROCEDURE DI ALIENAZIONE BENI IMMOBILI.
03/08/2011	16	C.C.	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI E PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA.
28/09/2011	22	C.C.	MODIFICA ED INTEGRAZIONI REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DEI BENI E SERVIZI E PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA.
29/02/2012	1	C.C.	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE SULLE PROCEDURE DI ALIENAZIONE BENI IMMOBILI.
31/10/2012	25	C.C.	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U.
14/05/2013	5	C.C.	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PRESTAZIONI DI TIPO ACCESSORIO ED OCCASIONALE A MEZZO VOUCHER (BUONI LAVORO).

14/05/2013	3	C.C.	ESAME ED APPROVAZIONE "REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI CONTROLLI INTERNI (ARTT. 147 E SS. DEL T.U.E.L.)"
06/11/2013	16	C.C.	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)

4. Attività tributaria.

4.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

4.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Aliquota abitazione principale	0,50%	0,50%	0.50%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	€ 132.00	€ 132.00	€ 132.00	€ 200,00	€ 200.00
Altri immobili	0,70%	0,70%	0,70%	0,88%	0,88%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,20%	0,20%

4.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

4.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	89,36%	95%	96,00%	96,04%	100%
Costo del servizio procapite	€ 86,00	€ 106,00	€ 108,00	€ 106,00	€135,00%

5.Attività amministrativa.

5.1.1.Sistema ed esiti controlli interni:

A seguito dell'introduzione **del**l'art.147 – bis del Dlgs. 267/2001, *con l'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012* , avente ad oggetto Controllo di regolarità amministrativa e contabile ed in particolare il secondo comma che dispone: ..." Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è

inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento"..., il Comune di Valeggio sul Mincio ha adottato il Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione C.C n. 3 del 14 maggio 2013, in attuazione dell'art.3 comma 2 del DL 174/2012, convertito con modifiche dalla legge 7.12.2012 n.213.
In seguito veniva emanato dal Segretario Generale l'atto organizzativo sui controlli di regolarità amministrativa in data 04/11/2013, Prot. n. 6245, con il quale si è attivata una prima fase dei controlli interni.
Oltre all'attività di controllo interno ordinaria e quotidiana svolta da sempre in primo luogo dal Segretario Generale e anche dai singoli Responsabili di Settore, nell'anno 2013 sono stati disposti i primi controlli in base alla predetta normativa, in quelle che si ritengono le possibili aree di rischio dell'azione amministrativa, tenendo conto anche dei principi di buon andamento ed imparzialità di cui all'art. 97 della Costituzione, nonché delle risorse, umane e strumentali a disposizione. In particolare sono state esaminate determinazioni, atti di liquidazione, contratti di affidamento di servizi, rispetto dei tempi di pagamento. L'esito del controllo è stato positivo dal punto di vista della regolarità amministrativa. A questa attività mirata, si è affiancata la costante e continua azione di prevenzione, di supporto tecnico-giuridico di controllo preventivo e successivo svolto dal Segretario Generale, dal Responsabile Finanziario e dai diversi Responsabili di Settore o Servizi, sulle proposte e sulle deliberazioni della Giunta e del Consiglio comunale. Non si sono pertanto riscontrate particolari criticità nel sistema dei controlli interni, anche se da poco attivato e pertanto in fase ancora sperimentale. Gli atti regolamentari e organizzativi di controllo sono inseriti sul sito internet del Comune nell'ambito della pagina " Amministrazione Trasparente".
Da riscontrare una segnalazione alla Corte dei Conti fatta dal Segretario Generale in data 30 dicembre 2013 (Prot. n. 7682), in merito al contratto di appalto dei lavori rep. n. 1680 del 27712/2012.

Legalità e Trasparenza.
Con deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 29/01/2014, è stato approvato il Programma triennale 2014/2016 per la trasparenza e l'integrità con la finalità di garantire da parte di questo Comune la piena attuazione del principio di trasparenza, anche e soprattutto attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito istituzionale del Comune delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli adattamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.
Inoltre con deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 29/01/2014, è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016, finalizzato a prevenire comportamenti, atteggiamenti e provvedimenti a rischio di imparzialità ed illegalità, da intendersi in senso ampio.
Si tratta di strumenti importanti e di grande significato etico, normativo e culturale.

5.1.1. Controllo di gestione. Vengono indicati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Nel programma di mandato proposto agli elettori nel 2009, si proponevano ai cittadini di Pastrengo alcune azioni tra le quali

- Ridurre il personale al fine del contenimento delle spese.
- La realizzazione alcune opere pubbliche

- Creazione degli hot spot gratuiti per la connessione WI-FI
- L'apertura di un ufficio nel quale il cittadino possa ricevere assistenza per problemi di varia Natura.
- Sviluppo del Turismo
- Particolare attenzione al Sociale
- Miglioramento delle Scuole
- Sicurezza
- Ambiente e risparmio energetico.

Rispetto al programma depositato alcuni obiettivi non sono stati raggiunti a causa del continuo taglio nei trasferimenti dallo Stato e dalla scelta dell'amministrazione Comunale di contenere al massimo le imposte locali.
Altri risultati sono stati però raggiunti, oltre a quanto previsto dal programma di mandato, grazie alla concessione di contributi pubblici.
In generale, come si può notare dalle relazione di seguito riportata, si può asserire che il programma di mandato sia stato raggiunto in buona parte e che, anzi, siano state realizzate opere aggiuntive, tali da aver superato in investimenti il programma di mandato stesso.

Personale:

Nel Giugno del 2009, a inizio mandato, il Comune di Pastrengo contava su 16 Dipendenti di cui uno in qualità di Dirigente. A Fine mandato, il Comune di Pastrengo conta 10 dipendenti più uno part-time
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 29/12/2010 si è provveduto ad un piano di ristrutturazione aziendale con conseguente rideterminazione della dotazione organica e razionalizzazione della spesa
Attualmente i posti in dotazione organica sono 16 di cui coperti ad oggi sono 11.

Opere pubbliche

Sono state realizzate importanti opere pubbliche, tra le quali:
- deviazione delle fognature e delle acque a Piovezzano per eliminare il rischio di allagamenti che avvenivano frequentemente.
- Sistemazione di molti punti del territorio a rischio idrico
- Riqualificazione di piazza Carlo Alberto e di piazza Guglielmo
- Adeguamento antisismico e ampliamento dell'edificio scolastico

Sono in fase di aggiudicazione lavori le seguenti opere:

- Sistemazione dello scolo Fosson
- Realizzazione del marciapiedi Pastrengo – Piovezzano
- Restauro del circolo combattenti e reduci a Pol
- Nonostante la conclamata crisi economica e i già citati tagli nei trasferimenti, particolare attenzione è stata dedicata alle manutenzioni e all'arredo urbano, pur nel massimo rispetto dell'equilibrio di bilancio.

- **Rete Wireless**

  Nel territorio del Comune di Pastrengo è attiva dal 2013 la rete Wireless che, oltre a fornire il collegamento gratuito nella sede Municipale, serve gratuitamente anche l'edificio scolastico e la biblioteca. Inoltre, esistono tre aree (Piazza Carlo Alberto, Piazza IV Novembre e l'area del circolo a Pol) nelle quali i cittadini possono collegarsi senza costi.

- **Servizi al Cittadino**

  Già nel 2010, l'amministrazione Comunale ha attivato, in collaborazione con CAAF-CISL un ufficio in grado di soddisfare diverse richieste da parte della cittadinanza. Il servizio varia dalla consulenza tributaria, alla compilazione di moduli alla consulenza legale per la difesa dei consumatori. Inoltre, con la riorganizzazione degli uffici, l'ufficio anagrafe è stato aperto anche il Sabato mattina.

- **Sviluppo del turismo**

  Dopo l'ottenimento nel 2010 del titolo di "Città murata del Veneto", grazie al prezioso lavoro della precedente amministrazione, nel 2011 il Comune di Pastrengo è stato insignito dal Capo dello Stato del titolo onorifico di "Città", obiettivo quest'ultimo inserito nel programma di mandato.
  Nel 2012, mediante un contratto di locazione, il Comune di Pastrengo ha assunto nella disponibilità il Forte Degenfeld con l'intento di metterlo a disposizione della cittadinanza e di ospitare eventi, convegni ecc. Abbiamo ricevuto inoltre un contributo di € 100.000 per la realizzazione di piste ciclabili .

- **Attenzione al sociale**

  E' stato istituito "l'albo dei collaboratori occasionali comunali". I cittadini bisognosi possono essere coinvolti direttamente nella loro comunità attraverso lavori saltuari di pubblica utilità ed essere retribuiti con i voucher nei tempi e modi previsti dalla normativa vigente.

- **Miglioramento dell'edificio scolastico**

  Indicato nel programma di mandato come intervento prioritario vista la particolare attenzione dovuta alla sicurezza degli alunni e degli operatori della scuola, è stato completato un importante intervento di adeguamento antisismico dell'edificio. E' stato inoltre realizzato un ampliamento di quattro nuove aule e sono stati messi a norma tutti gli impianti.

- **Sicurezza**

  Sono molte le strade che necessiterebbero di nuove asfaltature e/o sistemazioni importanti. Nell'impossibilità economica, dovuta da un lato dal continuo restringimento del bilancio comunale, dalla volontà dell'amministrazione di non reperire nuovi fondi attraverso l'innalzamento delle imposte locali e dal patto di stabilità, non è stato possibile deliberare nuove asfaltature. Si sono però adoperati tutti gli strumenti e i fondi per garantire una buona manutenzione generale.
  Al fine di scoraggiare la velocità lungo l'arteria che attraversa il Comune di Pastrengo, sono posizionati dei dissuasori di velocità, grazie all'ennesimo contributo pubblico ricevuto.

- **Ambiente e risparmio energetico**

  Il riciclo dei rifiuti è particolare vanto di Pastrengo. Grazie ad un encomiabile lavoro iniziato nel 2007, e alla fattiva collaborazione dei cittadini, il nostro Comune si mantiene costantemente superiore al 70% di riciclo, comparendo castamente tra i "Comuni Ricicloni".
  Pastrengo inoltre si approvvigiona al 100% del fabbisogno pubblico da fonti di energia rinnovabile.
  Molto è stato fatto per il raggiungimento del risparmio energetico: Abbiamo aderito al progetto 1000 tetti per 1000 edifici realizzando, in collaborazione con altri Comuni un impianto fotovoltaico ad Eraclea in Sicilia. Abbiamo inoltre sistemato sull'edificio scolastico due impianti fotovoltaici ed uno solare termico.

Riassumendo in cifre il periodo di mandato 2009-2014

- Costo sostenuto per il personale nel 2009: € 624.870,68
  Costo sostenuto per il personale nel 2014: € 554.026,20

- Investimenti per il sociale (Scuole, asili, ULSS , cittadini bisognosi, anziani, voucher, CER, associazioni, ecc);
- Anno 2009 € 263.400,98
- Anno 2010 € 307.736,00
- Anno 2011 € 284.974,37
- Anno 2012 € 286.183,65

- Anno 2013 € 290.768,55

- Lavori pubblici eseguiti

  - Adeguamento edificio scolastico per € 794.465,60, in parte finanziato con contributo regionale (€ 396.000,00) e in parte con entrate proprie (€ 398.465,60);
  - Riqualificazione piazza Guglielmo per € 345.000,00, in parte finanziato con proventi alienazione di beni immobili (€ 234.025,05) e in parte con contributo regionale (€ 110.974,95);
  - Riqualificazione piazza Carlo Alberto per € 400.000,00, in parte finanziato con proventi alienazione di beni immobili (€ 200.000,00) e in parte con contributo regionale (€ 200.000,00);

- Manutenzione strade, edifici, arredo urbano e aree verdi

- Anno 2009 € 60.681,22
- Anno 2010 € 80.056,69
- Anno 2011 € 106.979,34
- Anno 2012 € 62.707,24
- Anno 2013 € 66.423,53

- Contributi pubblici ottenuti:

- Contributo statale per ristrutturazione Centro anziani Pol € 350.000,00;
- Contributo regionale per adeguamento edificio scolastico € 396.000,00;
- Contributo regionale per riqualificazione Piazza Guglielmo € 110.974,95;
- Contributo regionale per riqualificazione Piazza Carlo Alberto € 200.000,00;
- Contributo statale per realizzazione impianto fotovoltaico scuole € 10.000,00;
- Contributo statale per realizzazione impianto solare produzione acqua calda sanitaria scuole € 52.543,97;
- Contributo regionale per intervento sismico-strutturale edificio scolastico € 103.586,99;
- Contributo regionale per bonifica scolo Fosson € 11.760,00;
- Contributo regionale per realizzazione marciapiede Pastrengo-Piovezzano € 100.000,00;
- Contributo AVEPA per miglioramento paesaggistico-ambientale € 100.000,00;
- Contributo statale per messa in sicurezza edificio scolastico € 148.395,65.

5.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 20.11.2013 è stato adottato il sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dipendente e del segretario comunale.
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 20.11.2013 è stato approvato il sistema di valutazione delle performance.2012 – 2013.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

6.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Non essendo ancora stato approvato il rendiconto anno finanziario 2013 i dati sono stati indicati sulla base di un pre – consuntivo.

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE CORRENTI	2.204.169,27	2.171.581,83	2.307.482,32	2.404.152,72	2.551.639,78
TITOLO 4					
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	449.941,02	690.458,95	1.187.908,94	546.934,63	188.508,13
TITOLO 5					
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.635.578,39	1.155.173,31	229.878,65	34.709,90	1.254.207,64
TOTALE	4.289.688,68	4.017.214,09	3.725.269,91	2.985.797,25	3.994.355,55

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.408.116,21	2.132.662,88	2.250.335,55	2.216.262,09	2.298.459,21
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	219.154,50	651.870,46	1.305.587,08	588.574,63	341.508,13
TITOLO 3 RIMBORSI DI PRESTITI	1.727.139,56	1.250.535,88	232.202,87	138.162,93	1.361.163,30
TOTALE	4.354.410,27	4.035.069,22	3.788.125,50	2.942.999,65	4.001.130,64

(IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO 6					
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	299.410,43	234.250,20	216.003,49	212.382,08	193.627,92
TITOLO 4					
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	299.410,43	234.250,20	216.003,49	212.382,08	193.627,92

6.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II*III) delle entrate	2.204.169,27	2.171.581,83	2.307.482,32	2.404.152,72	2.551.634,78
Spese titolo I	2.408.116,21	2.132.662,88	2.250.335,55	2.216.262,09	2.298.459,21
Rimborsi prestiti parte del titolo III	91.561,17	95.362,57	99.324,22	103.453,03	106.955,66
Saldo di parte corrente	- 295.508,11	- 56.443,62	- 42.177,45	84.437,60	146.219,91

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Entrate titolo IV (al netto di quelle che finanziano spese correnti)	114.941,02	670.458,95	1.187.908,94	546.934,63	188.508,13
Entrate titolo V**			97.000,00		
Totale titoli (IV+V)	114.941,02	670.458,95	1.284.908,94	546.934,63	188.508,13
Spese titolo II	219.154,50	651.870,46	1.305.587,08	588.574,63	341.508,13
Differenza di parte capitale	- 104.213,48	18.588,49	- 20.678,14	- 41.640,00	- 153.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti				8.000,00	153.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	104.713,48		20.678,14	33.640,00	
SALDO DI PARTE CAPITALE	500,00	18.588,49	- 0,00	-	-

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

6.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	3.552.810,82	3.722.423,89	2.328.816,96	2.282.853,81	3.756.912,79
Pagamenti	3.848.531,81	3.076.850,17	2.053.287,60	1.888.595,44	3.365.725,49
Differenza	- 295.720,99	645.573,72	275.529,36	394.258,37	391.187,30
Residui attivi	1.036.288,29	529.040,40	1.612.456,44	915.325,52	431.065,58
Residui passivi	805.288,89	1.192.469,25	1.950.841,39	1.266.786,29	829.032,97
Differenza	230.999,40	- 663.428,85	- 338.384,95	- 351.460,77	- 397.967,39
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 64.721,59	- 17.855,13	- 62.855,59	42.797,60	- 6.780,09

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato					
Per spese in conto capitale		20.678,14			
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	160.393,57	117.142,60	90.365,79	5.336,92	4.810,81
Totale	160.393,57	137.820,74	90.365,79	5.336,92	4.810,81

6.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre		392.642,35	330.759,06	261.156,33	184.848,89
Totale residui attivi finali	1.406.548,25	1.332.650,86	2.469.587,63	2.590.220,86	1.339.377,14
Totale residui passivi finali	1.246.154,68	1.587.472,47	2.709.980,90	2.846.040,27	1.519.415,22
Risultato di amministrazione	160.393,57	137.820,74	90.365,79	5.336,92	4.810,81
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

6.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguard ia equilibri di bilancio	11.000,00	160.393,57	117.142,74	49.725,79	
Spese correnti non ripetitive				7.000,00	
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	104.713,48		20.678,00	33.640,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	115.713,48	160.393,57	137.820,74	90.365,79	-

7. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (anno 2012 come da ultimo rendiconto approvato) (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato 2009	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di compe-tenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	566.395,46	391.949,99		43.320,38	523.075,08	131.125,09	242.278,00	373.403,09
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	96.764,13	165.723,20	142.117,02		238.881,15	73.157,95	174.666,00	247.823,95
Titolo 3 Extratributarie	57.318,26	48.900,22			57.318,26	8.418,04	215.248,08	223.666,12
Parziale titoli 1+2+3	720.477,85	606.573,41	142.117,02	43.320,38	819.274,49	212.701,08	632.192,08	844.893,16
Titolo 4 In conto	239.189,14	84.903,89		4.285,25	234.903,89	150.000,00	367.422,50	517.422,50
Titolo 5 Accensione di prestiti	91.096,75	83.538,87			91.096,75	7.557,88		7.557,88
Titolo 6 Servizi per	24.012,58	24.012,58			24.012,58	-	36.673,00	36.673,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.074.776,32	799.028,75	142.117,02	47.605,63	1.169.287,71	370.258,96	1.036.287,58	1.406.546,54

RESIDUI ATTIVI Anno 2012 come da ultimo rendiconto approvato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di compe-tenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	479.197,16	419.226,48		18.554,37	460.642,79	41.416,31	300.048,20	341.464,51
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	22.150,00	22.799,81	649,81		22.799,81	-	18.600,00	18.600,00
Titolo 3 Extratributarie	247.063,74	65.561,14		130.342,54	116.721,20	51.160,06	82.230,41	133.390,47
Parziale titoli 1+2+3	748.410,90	507.587,43	649,81	148.896,91	600.163,80	92.576,37	400.878,61	493.454,98
Titolo 4 In conto	1.693.533,20	22.214,23		89.000,00	1.604.533,20	1.582.318,97	506.638,65	2.088.957,62
Titolo 5 Accensione di prestiti					-	-		-
Titolo 6 Servizi per	27.643,53	27.633,53		10,00	27.633,53	-	7.808,26	7.808,26
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.469.587,63	557.435,19	649,81	237.906,91	2.232.330,53	1.674.895,34	915.325,52	2.590.220,86

RESIDUI PASSIVI **Primo anno del mandato 2009**	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f-g)
Titolo 1 -Spese correnti	528.807,71	387.679,14		14.500,29	514.307,42	126.628,28	551.331,12	677.959,40
Titolo 2 -Spese in conto capitale	564.340,44	354.168,97			564.340,44	210.171,47	87.206,51	297.377,98
Titolo 3 Rimborso di prestiti					-	-	158.740,22	158.740,22
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	104.743,21	287,17		390,00	104.353,21	104.066,04	8.011,04	112.077,08
Totale titoli 1+2+3+4	1.197.891,36	742.135,28	-	14.890,29	1.183.001,07	440.865,79	805.288,89	1.246.154,68

RESIDUI PASSIVI **Anno 2012 come da ultimo rendiconto approvato**	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f-g)
Titolo 1 -Spese correnti	749.959,19	583.914,24		19.400,65	730.558,54	146.644,30	780.155,78	926.800,08
Titolo 2 -Spese in conto capitale	1.849.187,89	436.039,05		89.000,00	1.760.187,89	1.324.148,84	475.664,05	1.799.812,89
Titolo 3 Rimborso di prestiti					-	-		-
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	110.833,82	1.343,00		1.029,98	109.803,84	108.460,84	10.966,46	119.427,30
Totale titoli 1+2+3+4	2.709.980,90	1.021.296,29	-	109.430,63	2.600.550,27	1.579.253,98	1.266.786,29	2.846.040,27

7.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi 31.12	**2009 e precedenti**	**2010**	**2011**	**2012**	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE		10.625,64	30.790,67	300.048,20	341.464,51
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI				18.600,00	18.600,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.000,00		45.160,06	82.230,41	133.390,47
Totale	6.000,00	10.625,64	75.950,73	400.878,61	493.454,98
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	420.000,00	66.584,97	1.095.734,00	506.638,65	2.088.957,62
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					-
Totale	420.000,00	66.584,97	1.095.734,00	506.638,65	2.088.957,62
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI				7.808,26	7.808,26
TOTALE GENERALE	426.000,00	77.210,61	1.171.684,73	915.325,52	2.590.220,86
Residui passivi **31.12**	**2009 e precedenti**	**2010**	**2011**	**2012**	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	13.018,74	3.143,28	130.482,28	780.155,78	926.800,08
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	28.942,06	407.015,46	888.191,32	475.664,05	1.799.812,89
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					-
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	103.811,04	600,00	4.049,80	10.966,46	119.427,30
TOTALE GENERALE	145.771,84	410.758,74	1.022.723,40	1.266.786,29	2.846.040,27

7.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	29,31%	23,77%	19,80%	16,76%	13,49%

8. Patto di Stabilità interno.
Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

8.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
Per l'anno 2013 l'ente è risultato adempiente agli obiettivi del patto di stabilità.

9. Indebitamento:

9.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	4.298.101,83	4.202.739,26	4.200.415,04	4.096.962,01	3.989.205,66
Popolazione residente	2.809	2.883	2.946	2.955	3.040
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.530,12	1.457,77	1.425,80	1.386,45	1.312,24

9.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204	8.48%	8,08%	7,43%	7.52%	6,35%

9.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:
L'Entente NON ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

10. Conto del patrimonio in sintesi.
Vengono indicati i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2009*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	21.291,31	Patrimonio netto	3.251.921,66
Immobilizzazioni materiali	9.726.153,21		
Immobilizzazioni finanzierie	34.439,14		
rimanenze			
crediti	1.407.657,24		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.690.740,71
Disponibilità liquide		debiti	5.246.878,53
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	11.189.540,90	totale	11.189.540,90

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	54.442,43	Patrimonio netto	2.320.489,58
Immobilizzazioni materiali	9.610.918,48		
Immobilizzazioni finanzierie	48.079,14		
rimanenze			
crediti	2.590.220,87		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	5.102.548,28
Disponibilità liquide	261.156,33	debiti	5.141.779,39
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	12.564.817,25	totale	12.564.817,25

10.2 Conto economico in sintesi.

Viene riportato il quadro 8 quienquies del certificato al conto consuntivo

Attivo	Importo
A) Proventi della gestione	**2.374.773,28**
B) Costi della gestione di cui:	**2.272.622,61**
Quote Ammortamento d'esercizio	354.938,12
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	**- 95.027,53**
utili	-
interessi su capitale di dotaione	-
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	95.027,53
D) Proventi finanziari	**702,03**
D) Oneri finanziari	**167.442,76**
E) Proventi straordinari e Oneri straordinari	
Proventi di cui	**110.080,44**
Insussistenze del passivo	109.430,63
Sopravvenienze attive	649,81
Plusvalenze patrimoniali	-
Oneri dicui	**245.483,34**
Insussistenze dell'attivo	237.906,91
Minusvalenze patrimoniali	-
Accantonamento per svalutazione crediti	-
oneri straordinari	7.576,43
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	**- 295.020,49**

10.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nell'anno 2013 sono stati riconosciti debiti fuori bilancio con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 06/11/2013 per € 201.723,47.= per lavori di adeguamento edificio scolastico.

11. Spesa per il personale.

11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	624.870.68	466.007.27	461.255.14	557.994.85	557.526.20
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,95%	21,85%	20.50%	25.18%	28,61%

11.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	**Anno 2010**	**Anno 2011**	**Anno 2012**	**Anno 2013**
Spesa personale Abitanti	222,45	161,64	156,57	188,83	183,4

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

11.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	**Anno 2010**	**Anno 2011**	**Anno 2012**	**Anno 2013**
Abitanti Dipendenti	200,64	240,25	245,5	268,64	276,36

11.4. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'Ente non ha costituito aziende speciali o altre Istituzioni

11.5. Fondo risorse decentrate.
Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	NO	NO	SI	SI	SI

11.6. In riferimento all'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001, relativamente alla spesa per il personale e alle dotazioni organiche, nel periodo dal 2009 al 2014, si riscontra un processo di riduzione e di rideterminazione delle dotazioni organiche nel rispetto dell'articolo 6 del Dl.gs n. 165/2001

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

12. Rilievi della Corte dei conti.
In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 166 - 168, della Legge n. 266/2005, l'organo di revisione economico – finanziaria ha regolarmente trasmesso alla Corte dei Conti i questionari inerenti il bilancio di previsione ed il rendiconto di gestione.
La Corte dei conti ha richiesto all'organo di revisione e all'Amministrazione in più occasioni di fornire chiarimenti sulle irregolarità riscontrate.
In riferimento al bilancio di previsione 2009 la Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo a seguito delle informazioni richieste sull' adozione del piano triennale di cui al c. 594 L. 244/2007 ha ritenuto a seguito dei chiarimenti forniti di non procedere ad ulteriore attività istruttoria.
In riferimento al bilancio di previsione 2010 la Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo a seguito delle osservazioni fatte sulle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada e recupero evasione tributaria ha ritenuto a seguito dei chiarimenti forniti di non procedere ad ulteriore attività istruttoria.
In riferimento al bilancio di previsione 2011 la Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo in data 11/04/2012 a seguito delle informazioni richieste, sul recupero evasione tributaria, verifica della capacità d'indebitamento, contrattazione integrativa, piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari ha ritenuto a seguito dei chiarimenti forniti di non procedere ad ulteriore attività istruttoria, invitando però il Magistrato relatore ad inviare una specifica nota in cui vengano esposte le irregolarità riscontrate affinché l'Ente ne tenga conto ed adotti le conseguenti misure correttive.
In riferimento al rendiconto 2009 la Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo in data 02/05/2012 ha richiesto delle informazioni sui seguenti punti:
verifica degli equilibri, uso anticipazioni di tesoreria, verifica della capacità di indebitamento.
A tali osservazioni l'organo di revisione e l'Amministrazione hanno fornito i necessari chiarimenti
La Sezione regionale di Controllo per il Veneto in data 19/06/2012, a seguito dei chiarimenti forniti ha disposto che il magistrato relatore inviasse apposita nota al Presidente del Consiglio, all'organo di revisione economico – finanziaria e al Sindaco in cui vengono esposte le irregolarità riscontrate affinché l' Ente ne tenga conto ed addotti le conseguenti misure correttive.
In data 07/08/2012 la Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo ha formulato delle osservazioni sulla relazione al rendiconto 2010 a cui il Revisore contabile ed il Sindaco in data 19/09/2012 hanno fornito delucidazioni con apposita nota relativamente ai seguenti punti:
verifica degli equilibri, risultato di amministrazione, uso anticipazioni di tesoreria, recupero evasione tributaria, minori residui attivi/passivi riaccertati, debiti fuori bilancio, verifica della capacità di indebitamento.
La Sezione regionale di Controllo per il Veneto in data 25/10/2012, a seguito dei chiarimenti forniti ha disposto che il magistrato relatore inviasse apposita nota al Presidente del Consiglio, all'organo di revisione economico – finanziaria e al Sindaco in cui vengono esposte le irregolarità riscontrate affinché l'Ente ne tenga conto ed addotti le conseguenti misure correttive.
In riferimento alla relazione del Conto consuntivo 2011, la Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo con nota del 30/08/2013 a mezzo procedura SIQUEL ha trasmesso nota istruttoria relativa ai seguenti punti:
Risultato di gestione, verifica degli equilibri di parte corrente e parte capitale, entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo, risultato di cassa, gestione dei residui e fondo svalutazione crediti, organismi partecipati, verifica della capacità di indebitamento. In data 10 settembre 2013 l'Ente e il Revisore unico hanno trasmesso i chiarimenti su ogni punto.
In data 17/01/2014 il revisore dei conti ha trasmesso il questionario relativo al Conto Consuntivo 2012 a cui la Corte dei Conti non ha ancora emesso osservazioni.
Attività giurisdizionale: non risulta che l'Ente sia stato oggetto di sentenze.

13. Rilievi dell'Organo di revisione:
L'organo di revisione non ha inoltrato all'Ente rilievi di gravi irregolarità contabili.

14.Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

L'Amministrazione comunale ha cercato di attuare il principio di contenimento dei costi e della migliore razionalizzazione delle dotazioni strumentali, nei vari servizi dell'Ente nei limiti tali da assicurare in ogni caso servizi minimi efficienti ed efficaci ai cittadini. Le spese correnti dell'anno 2009 pari a € 2.408.116,21 sono state ridotte a € 2.298.459,21 pur considerando il notevole l'aumento dei costi di luce e gas (illuminazione pubblica e riscaldamento edifici pubblici, scuole.) Si sono ottenuti risparmi per € 5.145,70 annui con il nuovo affidamento del servizio di trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo e delle scuole materne private per gli anni 2011/2014.
Un ulteriore risparmio si è ottenuto con la riduzione delle spese per telefonia a seguito della riorganizzazione del servizio di telefonia portando la spesa da € 16.890,62 del 2009 a € 15.841,20 del 2013.
Sempre in tema di contenimento delle spese si è ottemperato ai vincoli di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010 in riferimento:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione operata	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Studi e consulenze	2.000,00	80%	400,00	0.00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.076,00	80%	1.015,20	2.699,82
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0
Missioni	5.655,47	50%	2.827,74	1.792,44
Formazione	4.277,80	50%	2.138,90	987,80
Acquisto, manutenzione, noleggio, autovetture	2.000,00	20%	1.600,00	607,00
Totale	19.009,27		7.981,84	6.087,06

15.Parte V 1. Organismi controllati:
L'ente non ha organismi controllati

15.1.Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente}:
(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

Nelle tabelle successive si evidenziano i risultati di esercizio dell'unica società partecipata:
A.G.S. Spa alla quale è stato affidato la gestione del Servizio Idrico Integrato dal 03.07.2006.

RISULTATI DI ESERICIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009*							
Forma giuridica Tipologia anzienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			18.780.522,00	4,49	6.130.266,00	174.586,00
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispodenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi- azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioen fino al 0.49%

RISULTATI DI ESERICIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2010*							
Forma giuridica Tipologia anzienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			19.180.017,00	4,49	6.411.199,00	280.933,00
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispodenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi- azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioen fino al 0,49%

RISULTATI DI ESERICIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011*							
Forma giuridica Tipologia anzienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			20.672.204,00	4,49	6.619.963,00	208.763,00
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispodenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi- azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioen fino al 0.49%

RISULTATI DI ESERICIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012*							
Forma giuridica Tipologia anzienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			20.834.941,00	5,00	6.788.407,00	168.444.00
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispodenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi- azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioen fino al 0.49%

15.2. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non sono presenti società o partecipazioni in società di cui sopra.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Pastrengo, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Segretario Generale per le rispettive competenze, mentre la parte 5.1.1 è stata predisposta direttamente dal sottoscritto Sindaco

Data 24-02-2014

IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 24.2.2014

STEFANO CARPEDELLI

L'organo di revisione economico finanziario [1]

La relazione viene trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, ed alla Corte dei Conti del Veneto in data 25/2/2014

Il Segretario Generale
Dott. Peruzzi Giovanni

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.